



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione generale per le Politiche culturali e il turismo
Unità operativa dirigenziale “Promozione e valorizzazione dei
musei e delle biblioteche”

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE - E.F. 2023 (Approvato con D.D. n. 3 del 6 febbraio 2023)

Linee guida per la rendicontazione dei contributi relativi ai capitoli U05016, U05056 e U05076

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere completati e rendicontati entro il **30 settembre 2023**. Non saranno ammesse deroghe a tale scadenza.

Per gli interventi a valere sui capitoli U05016, U05056 e U05076, i soggetti giuridici, sia pubblici che privati, dovranno trasmettere all'indirizzo pec **uod.501201@pec.regione.campania.it**, entro la scadenza precisata, la seguente documentazione:

1. relazione dettagliata dell'intervento realizzato ed elenco analitico delle spese sostenute, corrispondenti al quadro economico del progetto;
2. per i progetti soggetti a preventiva autorizzazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania, se non già allegato in sede di trasmissione dell'istanza, atto autorizzativo;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi e per gli effetti previsti dal D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con la quale il legale rappresentante dichiara di non aver ottenuto e di non aver intenzione di richiedere, per lo stesso intervento e/o per le stesse spese documentate, ulteriore contributo. La dichiarazione deve essere firmata digitalmente, o, in caso di firma autografa, corredata da documento di riconoscimento valido;
4. fatture delle spese sostenute (non sono ammessi scontrini) per le attività oggetto di assegnazione del contributo. Non sono ammesse spese (anche se riferite alla stessa tipologia d'intervento) non collegate o collegabili alla realizzazione del progetto finanziato, ovvero sostenute anteriormente alla partecipazione alla procedura di assegnazione dei contributi. Non è ammesso il frazionamento artificioso dei costi con emissione di diverse fatture relative alla stessa attività finanziata;
5. mandati (nel caso di enti pubblici) o ricevute definitive di avvenuti bonifici (nel caso di soggetti giuridici privati) comprovanti l'effettivo esborso delle spese rendicontate e fatturate. Non saranno ritenuti ammissibili gli ordini di pagamento per i quali non sia anche provata l'effettiva uscita dal conto corrente del beneficiario del contributo. I costi per IVA, se recuperabili, non sono ammessi a rendicontazione. Ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate, è necessario, nel rispetto della normativa vigente, l'utilizzo di modalità di pagamento tracciabili;
6. nel caso di progetti di catalogazione di fondi bibliografici antichi, registro d'ingresso da SBN Web dei BID catalogati dalla data di scadenza dell'avviso pubblico alla data di presentazione della rendicontazione. Qualora non sia possibile produrre autonomamente tale registro di ingresso, sarà necessario reperirlo dal Polo SBN di appartenenza;
7. nel caso di progetti di catalogazione di fondi bibliografici antichi, se non già allegato/i in sede di istanza, curriculum vitae del/dei professionista/i incaricato/i della catalogazione;

8. nel caso di progetti di restauro o digitalizzazione di fondi bibliografici antichi, o comunque di progetti per i quali sia necessaria la preventiva autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), attestazione di avvenuta realizzazione dell'intervento nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla competente Soprintendenza;
9. nel caso di progetti di digitalizzazione di fondi bibliografici antichi, consegna su idoneo supporto informatico delle immagini, prive di loghi, in formato .TIFF ed export in formato UNIMARC del master e dei metadati relativi alla digitalizzazione;
10. nel caso di progetti di digitalizzazione di fondi bibliografici antichi, dichiarazione firmata dal legale rappresentante con la quale si concede alla Regione Campania il diritto d'uso a fini promozionali e senza limiti di tempo del materiale digitale prodotto;
11. nel caso di progetti che prevedano l'impiego di personale interno alla biblioteca, lettera di incarico con specifica dei costi orari e buste paga dalle quali si evinca che il lavoro è stato effettuato al di fuori del normale orario lavorativo e pagato come straordinario;
12. scheda del soggetto giuridico, contenente il codice fiscale e le coordinate bancarie (Codice IBAN per i soggetti privati, Codice conto di Tesoreria per i soggetti pubblici) del conto corrente intestato al beneficiario del contributo.